

# ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA CASTELCARNASINO, 10 - COMO (CO) 22100
<b>Codice Fiscale</b>	00226780138
<b>Numero Rea</b>	CO 17005
<b>P.I.</b>	00226780138
<b>Capitale Sociale Euro</b>	312.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.816	300
6) immobilizzazioni in corso e acconti	136.633	8.485
7) altre	0	-
Totale immobilizzazioni immateriali	159.449	8.785
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.764.186	12.966.965
2) impianti e macchinario	7.195.130	8.180.650
3) attrezzature industriali e commerciali	203.488	198.261
4) altri beni	397.325	464.224
5) immobilizzazioni in corso e acconti	899.095	9.392
Totale immobilizzazioni materiali	21.459.224	21.819.492
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	129	129
Totale partecipazioni	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni (B)	21.623.802	21.833.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	473.446	164.251
Totale rimanenze	473.446	164.251
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.724	2.794.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	350.724	2.794.776
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.437	480.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.570	-
Totale crediti tributari	492.007	480.150
5-ter) imposte anticipate	353.366	430.518
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.236	12.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.181	3.897
Totale crediti verso altri	770.417	16.002
Totale crediti	1.966.514	3.721.446
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	0	25.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	25.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.132.735	2.510.243
3) danaro e valori in cassa	4.016	9.027

Totale disponibilità liquide	5.136.751	2.519.270
Totale attivo circolante (C)	7.576.711	6.429.967
D) Ratei e risconti	147.520	177.709
Totale attivo	29.348.033	28.441.082
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
III - Riserve di rivalutazione	424.589	424.589
IV - Riserva legale	82.633	82.633
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.925.828	14.492.073
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	13.925.829	14.492.074
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(121.213)	(566.244)
Totale patrimonio netto	14.623.838	14.745.052
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	2.191.313	1.551.310
Totale fondi per rischi ed oneri	2.241.313	1.601.310
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.312.344	1.532.153
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500.000	-
Totale debiti verso banche	3.500.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.270.260	7.318.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.270.260	7.318.989
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.929	194.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	661.929	194.008
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.793	174.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	225.793	174.942
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.508	402.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.508	402.445
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.372	698.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.772.757
Totale altri debiti	1.120.372	2.471.191
Totale debiti	11.131.862	10.561.575

---

E) Ratei e risconti	38.676	992
Totale passivo	29.348.033	28.441.082



## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.553.903	29.131.034
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.723.893	368.537
Totale altri ricavi e proventi	1.723.893	368.537
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>27.277.796</b>	<b>29.499.571</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.787.239	6.562.329
7) per servizi	9.660.310	10.284.828
8) per godimento di beni di terzi	175.477	168.898
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.968.702	5.954.478
b) oneri sociali	1.738.320	1.740.675
c) trattamento di fine rapporto	385.648	384.981
e) altri costi	2.478	2.265
Totale costi per il personale	8.095.148	8.082.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.117	2.067
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.080.821	2.109.609
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.103.938	2.111.676
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(309.195)	38.904
12) accantonamenti per rischi	1.312.939	801.042
14) oneri diversi di gestione	1.490.673	1.686.687
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>27.316.529</b>	<b>29.736.763</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(38.733)</b>	<b>(237.192)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	750	700
Totale proventi da partecipazioni	750	700
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.233	27.220
Totale proventi diversi dai precedenti	4.233	27.220
Totale altri proventi finanziari	4.233	27.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.311	3.345
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.311	3.345
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(5.328)</b>	<b>24.575</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(44.061)</b>	<b>(212.617)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	0
imposte differite e anticipate	77.152	353.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.152	353.627
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(121.213)</b>	<b>(566.244)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(121.213)	(566.244)
Imposte sul reddito	77.152	353.627
Interessi passivi/(attivi)	6.078	8.417
(Dividendi)	(750)	(700)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.981	(70)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(26.752)	(204.970)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.312.939	801.042
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.103.938	2.111.676
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.558.675)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.858.201	2.912.718
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.831.449	2.707.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(309.195)	38.903
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.444.052	(393.747)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.048.729)	(365.850)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.189	(105.027)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.684	(3.566)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(513.305)	158.496
Totale variazioni del capitale circolante netto	(359.304)	(670.791)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.472.145	2.036.957
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.078)	(8.417)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(353.627)
Dividendi incassati	750	700
(Utilizzo dei fondi)	(468.021)	(1.682.159)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(473.349)	(2.043.503)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	998.796	(6.546)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.734.894)	(1.068.994)
Disinvestimenti	2.360	927
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(173.781)	(9.085)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(15.000)

Disinvestimenti	25.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.881.315)	(1.092.152)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.000.000	0
Accensione finanziamenti	2.500.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.500.000	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.617.481	(1.098.698)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.510.243	3.614.379
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.027	3.589
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.519.270	3.617.968
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.132.735	2.510.243
Danaro e valori in cassa	4.016	9.027
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.136.751	2.519.270

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

### Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

Stato Patrimoniale	31 dicembre 2019 Approvato	Riclassifiche Restatement	31 dicembre 2019 Riesposto
<b>Attivo</b>			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	8.785	-	8.785
II - Immobilizzazioni materiali	21.819.492	-	21.819.492
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	5.129	- 5.000	129
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.129</b>	<b>-</b>	<b>5.129</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>21.833.406</b>	<b>-</b>	<b>21.833.406</b>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	164.251	-	164.251
II - Crediti	3.721.446	-	3.721.446
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.000	-	25.000
IV - Disponibilità liquide	2.519.270	-	2.519.270
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.429.967</b>	<b>-</b>	<b>6.429.967</b>
D) Ratei e risconti	177.709	-	177.709
<b>Totale attivo</b>	<b>28.441.082</b>	<b>-</b>	<b>28.441.082</b>
<b>Passivo</b>			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	312.000	-	312.000
III - Riserve di rivalutazione	424.589	-	424.589
IV - Riserva legale	82.633	-	82.633
VI - Altre riserve, distintamente indicate			

Riserva straordinaria	14.003.738		488.335	14.492.073
Varie altre riserve	1		-	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>14.003.739</b>		<b>488.335</b>	<b>14.492.074</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-		-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(566.244)		-	(566.244)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.256.717</b>		<b>488.335</b>	<b>14.745.052</b>
B) Fondi per rischi e oneri				
2) per imposte, anche differite	538.335		(488.335)	50.000
4) altri	1.551.310		-	1.551.310
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.089.645</b>		<b>(488.335)</b>	<b>1.601.310</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.532.153		-	1.532.153
D) Debiti				
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	7.483.880	- 164.891		7.318.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
totale debiti verso fornitori	7.483.880	- 164.891		7.318.989
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	29.117	164.891		194.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.117	164.891		194.008
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	174.942			174.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
totale debiti tributari	174.942			174.942
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	402.445			402.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.445			402.445
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	698.434			698.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.772.757			1.772.757
totale altri debiti	2.471.191			2.471.191
Totale debiti	10.561.575	-		10.561.575
E) Ratei e risconti	992		-	992
<b>Totale passive</b>	<b>28.441.082</b>		<b>-</b>	<b>28.441.082</b>

Conto economico	31/12/2019 Approvato	Riclassifiche	31/12/2019 Riesposto
<i>A) Valore della produzione</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.131.034	-	29.131.034
5) Altri ricavi e proventi	368.537	-	368.537
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>29.499.571</b>	<b>-</b>	<b>29.499.571</b>
<i>B) Costi della produzione</i>			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.510.655	51.674	6.562.329

B7) Costi per servizi	10.020.089	264.739	10.284.828
B8) Costi per godimento beni di terzi	168.898	-	168.898
a) Salari e Stipendi	5.825.978	128.500	5.954.478
b) oneri sociali	1.740.675	-	1.740.675
c) IFR	384.981	-	384.981
e) altri costi	232.781	- 230.516	2.265
B9) Costi per il personale	8.184.415	- 102.016	8.082.399
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.111.676	-	2.111.676
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.904	-	38.904
12) Accantonamenti per rischi	801.042	-	801.042
14) Oneri diversi di gestione	1.868.792	- 182.105	1.686.687
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>29.704.471</b>	<b>32.292</b>	<b>29.736.763</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>- 204.900</b>	<b>- 32.292</b>	<b>- 237.192</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni	700	-	700
16) Altri proventi finanziari	27.220	-	27.220
17) interessi e altri oneri finanziari	35.637	- 32.292	3.345
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>- 7.717</b>	<b>32.292</b>	<b>24.575</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>- 212.617</b>	<b>- -</b>	<b>212.617</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	353.627	-	353.627
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 566.244</b>	<b>- -</b>	<b>566.244</b>

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura di parte del fondo imposte differite accantonato in anni precedenti e pari al 31 dicembre 2019 a Euro 488 migliaia.

Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 e sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29".

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c. a r.l. ed
- euro 164.891 riclassificati dalla voce "D.7 - Debiti verso fornitori" alla voce "D.11-bis - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in quanto relativi a debiti commerciali infragruppo.

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 102.016 riclassificati dalla voce "B9e) Altri costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 69.289 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 32.727. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il servizio di ristorazione del personale dipendente, costi

- di aggiornamento e formazione professionale per i dipendenti e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro;
- euro 128.500 riclassificati dalla voce "B9e) Altri costi per il personale" alla voce "B9a) Salari e stipendi" relativi a costi per collaboratori a progetto;
- euro 182.105 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza ed
- euro 32.292 riclassificati dalla voce "17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi a commissioni bancarie e servizi di pagamento.

## Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software e licenze d'uso
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.



Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario	12,5%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia	12,5% e 25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Ammortamento fabbricati.**

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

#### **Attivo Circolante**

##### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

### Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverteranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per cespiti strumentali.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono l'accensione di debiti verso le banche a sostegno della liquidità e del pagamento dei fornitori.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	159.449
Saldo al 31/12/2019	8.785
Variazioni	150.664

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	181.217	-	-	8.485	-	189.702
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	180.917	-	-	-	-	180.917
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	300	-	-	8.485	-	8.785
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	45.633	0	0	128.148	0	173.781
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	23.117	0	0	0	0	23.117
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	22.516	0	0	128.148	0	150.664
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	226.850	-	-	136.633	-	363.483
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	204.034	-	-	0	-	204.034
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	22.816	-	-	136.633	0	159.449

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi dei diritti di brevetto industriale e dei diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono principalmente riferibili al programma software di integrazione dell'ERP aziendale (AREAS) con il sistema di gestione di tesoreria di gruppo (PITECO).

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione di una nuova piattaforma per la gestione della cartella clinica elettronica.

## Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	21.459.224
Saldo al 31/12/2019	21.819.492
Variazioni	-360.268

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	15.340.185	16.188.943	941.831	1.377.429	9.392	33.857.780
Rivalutazioni	516.378	-	-	-	-	516.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.889.598	8.008.293	743.570	913.205	-	12.554.666
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	12.966.965	8.180.650	198.261	464.224	9.392	21.819.492
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	222.120	462.649	102.120	42.649	905.356	1.734.894
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	15.653	(15.653)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	111.710	51.189	59.485	0	222.384
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	424.899	1.439.764	90.954	125.201	0	2.080.818
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	103.305	45.250	59.485	0	208.040
Totale variazioni	(202.779)	(985.520)	5.227	(66.899)	889.703	(360.268)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	15.562.305	16.539.882	992.762	1.376.246	899.095	35.370.290
<b>Rivalutazioni</b>	516.378	-	-	-	-	516.378
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.314.497	9.344.752	789.274	978.921	-	14.427.444
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	12.764.186	7.195.130	203.488	397.325	899.095	21.459.224

**Terreni e Fabbricati** 12.764.186

#### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 12.760.260

Il valore dei terreni è pari ad euro 530.350, di cui euro 330.350 relativi all'area su cui insisteva l'immobile di Como, Via Roncate, demolito per realizzare la radicale ristrutturazione dell'immobile ospedaliero ed euro 200.000, pari al 20% del costo di acquisto, relativi all'acquisto di un immobile "Villa Pirovano" in Como, Via Castel Carnasino 21, adiacente all'immobile strumentale, avvenuto nel corso dell'esercizio, per il quale è stata scorporata l'area sottostante. Gli altri incrementi sono relativi a lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile strumentale.

#### Costruzioni Leggere

Valore finale netto 3.926

#### Impianti e Macchinario

Valore finale netto 7.195.130

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti ai lavori di adeguamento delle centrali tecnologiche ed all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche:

- per il blocco operatorio: un microscopio operatorio per l'attività di oculistica, una colonna videolaparoscopica per l'attività di chirurgia generale;
- per il servizio di endoscopia: integrazione con sistema RIS/PACS;
- per il servizio di radiologia: un ecografo Mylab;
- per il reparto di ortopedia: letti di degenza

I decrementi si riferiscono alla vendita e alla dismissione di attrezzature e apparecchiature obsolete.

**Attrezzature industriali e commerciali** 203.488

#### Attrezzatura varia

Valore finale netto 49.062

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'acquisto di attrezzatura per la cucina, di un ponteggio e di cartellonistica esterna per gli accessi Covid.

#### Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 154.426

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (ottiche artroscopiche e strumentario chirurgico).

I decrementi sono relativi alla sostituzione di strumentario obsoleto completamente ammortizzato.

**Altri beni** 397.325

#### Mobili e Arredi

Valore finale netto 112.844

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di una tapparella per il reparto di oculistica.

Il decremento è dovuto alla dismissione di mobili obsoleti (letti non elettrici, scaffali e armadi) completamente ammortizzati.

#### Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 248.315

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'implementazione dell'infrastruttura wi-fi.

Il decremento è dovuto alla dismissione di stampanti e pc obsoleti completamente ammortizzati.

#### Automezzi

Valore finale netto 36.166

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova autovettura aziendale.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 899.095

Gli incrementi sono riferiti a prestazioni relative al progetto di ampliamento dell'ospedale e all'acquisto di un immobile "Villa Pirovano" da ristrutturare ad uso uffici.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 64.088.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	5.129
Saldo al 31/12/2019	5.129
Variazioni	-0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni)	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di Inizio esercizio								
Costo	-	-	-	5.000	129	5.129	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	129	5.129	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	5.000	129	5.129	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	129	5.129	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota del valore nominale di euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le



attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei servizi.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 129).

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 7.576.711. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.146.744.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	164.251	309.195	473.446
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	164.251	309.195	473.446

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

### **Voce C.II - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.966.514.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.794.776	(2.444.052)	350.724	350.724	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480.150	11.857	492.007	462.437	29.570
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	430.518	(77.152)	353.366	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.002	754.415	770.417	767.236	3.181
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.721.446</b>	<b>(1.754.932)</b>	<b>1.966.514</b>	<b>1.580.397</b>	<b>32.751</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

#### Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	26.766
- utilizzi	(€	8.711)
- accantonamento	€	0
Valore finale netto	€	18.055

#### Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 492.007 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 39.214 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	4	9	- 5
Credito per IVA	2.345	29.785	-27.440
Credito per eccedenza imposte	448.988	448.979	9
Credito vererario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.456	1.377	79
Credito d'imposta beni strumentali	39.214	0	39.214
<b>Totale</b>	<b>492.007</b>	<b>480.150</b>	<b>11.857</b>

#### Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	353.366	430.518
<b>Totali</b>	<b>353.366</b>	<b>430.518</b>

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti per imposte anticipate	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
<b>Importo 31.12.2019</b>	1.543.076	430.518	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	388.172	108.300	24,00%	3,9%
- utilizzi	(664.702)	(185.452)	24,00%	3,9%
<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>1.266.546</b>	<b>353.366</b>		

#### Crediti v/altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 770.417.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 767.236) sono costituiti da crediti destinati a chiudersi nell'esercizio successivo e per euro 758.931 dall'importo prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi. Ad oggi l'importo è stato totalmente restituito.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 3.181) sono costituiti da depositi cauzionali.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	350.724	0	0	350.724
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	492.007	0	0	492.007
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	353.366	0	0	353.366
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	770.417	0	0	770.417
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.966.514</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.966.514</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	25.000	(25.000)	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>25.000</b>	<b>(25.000)</b>	<b>0</b>

La quota del valore nominale di euro 40.000 del Fondo Comune della "Rete Comense Cdc Valduce Villa Aprica", "Rete di Imprese" per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili si è incrementata nel corso dell'esercizio per un ulteriore versamento di una quota del valore nominale di euro 15.000 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dalla Regione Lombardia è stata interamente restituita a seguito dello scioglimento ed estinzione della società a far data dal 31.12.2020.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.136.751, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.510.243	2.622.492	5.132.735
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	9.027	(5.011)	4.016
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.519.270</b>	<b>2.617.481</b>	<b>5.136.751</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali dinamiche di gestione di cassa.

## Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 147.520. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	177.709	(30.189)	147.520
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>177.709</b>	<b>(30.189)</b>	<b>147.520</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche e canoni di assistenza di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	70.525	76.995	1.947

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.623.838 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 121.214. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	312.000	-	-	-	312.000
Riserve di rivalutazione	424.589	-	-	-	424.589
Riserva legale	82.633	-	-	-	82.633
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.492.073	(566.244)	1	-	13.925.828
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	14.492.074	(566.244)	1	-	13.925.829
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(566.244)	566.244	-	(121.213)	(121.213)
Totale patrimonio netto	14.745.052	0	1	(121.213)	14.623.838

#### Capitale

Invariato.

#### Riserva Legale

Invariata.

#### Altre Riserve

##### Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria è decrementata per euro 566.244 a seguito della copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25.06.2020.

##### Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato realizzato con la gestione aziendale.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	312.000			-
Riserve di rivalutazione	424.589	rivalutazione	A B C	424.589
Riserva legale	82.633	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.925.828	utili	A B C	13.925.828

Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	13.925.829	13.925.828
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
Totale	14.745.051	14.350.417
Residua quota distribuibile		14.350.417

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	50.000	-	1.551.310	1.601.310
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.312.939	1.312.939
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	248.212	248.212
Altre variazioni	-	-	-	(424.724)	(424.724)
Totale variazioni	0	0	0	640.003	640.003
Valore di fine esercizio	-	50.000	-	2.191.313	2.241.313

### Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria.

### Altri

#### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi per controversie legali	1.266.546	1.543.076
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	0	8.234
Fondo rischi per rendicontazione endoprotesi	924.767	0
<b>Totale</b>	<b>2.191.313</b>	<b>1.551.310</b>

### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 1.266.546 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 388.172 per eventuali oneri per sinistri; è diminuito per utilizzi di euro 239.978 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti ed è stato rilasciato per eccedenze per un importo pari ad euro 424.724.

### Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che l'Istituto Clinico Villa Aprica è stato coinvolto in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente

pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i **rimborsi per i farmaci c.d. "File F"** (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di non luogo a procedere (ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 231/2001). Il Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F è decrementato a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e relativo pagamento di euro 8.234.

Nell'ambito del procedimento riguardante i **rimborsi per le c.d. "Endoprotesi"** (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 - (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) - nei confronti della Società per l'importo di euro 758.931.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 924.767 per le annualità 2010-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

## Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.532.153
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.526
Utilizzo nell'esercizio	236.335
Totale variazioni	(219.809)
Valore di fine esercizio	1.312.344

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.131.862.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	3.500.000	3.500.000	1.000.000	2.500.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.318.989	(2.048.729)	5.270.260	5.270.260	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.008	467.921	661.929	661.929	0
Debiti tributari	174.942	50.851	225.793	225.793	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.445	(48.937)	353.508	353.508	0
Altri debiti	2.471.191	(1.350.819)	1.120.372	1.120.372	0
<b>Totale debiti</b>	<b>10.561.575</b>	<b>570.287</b>	<b>11.131.862</b>	<b>8.631.862</b>	<b>2.500.000</b>

#### Verso banche

I debiti verso banche sono composti dall'utilizzo di una temporanea linea di credito per l'importo di euro 1.000.000 interamente restituita nei primi giorni dell'esercizio 2021 e da un finanziamento chirografario sottoscritto in data 23 dicembre 2020 con scadenza 1 gennaio 2027 del valore nominale di euro 2.500.000 a tasso di mercato parametrato all'Euribor iscritto al valore nominale in quanto l'effetto del costo ammortizzato risultava di carattere non rilevante.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riducono nel corso dell'esercizio a seguito della contrazione dei volumi di acquistato di prodotti sanitari (medicinali e dispositivi medici) e di servizi (in particolare prestazioni mediche erogate in regime di libera professione) in ragione del significativo rallentamento dell'attività sanitaria.

#### Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

#### Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS.

#### Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro della sanità privata.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	3.500.000	0	0	3.500.000
Debiti verso fornitori	5.268.706	1.554	0	5.270.260
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	661.929	0	0	661.929
Debiti tributari	225.793	0	0	225.793
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.508	0	0	353.508



Altri debiti	1.120.372	0	0	1.120.372
Debiti	11.130.308	1.554	0	11.131.862

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 38.676. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	992	4.108	5.100
Risconti passivi	0	33.576	33.576
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>992</b>	<b>37.684</b>	<b>38.676</b>

I ratei sono relativi ad interessi passivi bancari da pagare.

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	5.100	0	0
Risconti passivi	5.324	28.252	9.224

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 25.553.903.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.723.893.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari ad euro 4.748.729 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc) e la produzione effettiva netto noc e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Prestazioni di ricovero verso ATS	17.134.686	18.989.250
Prestazioni di ricovero solventi	133.579	334.061
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	6.251.110	7.160.493
Prestazioni ambulatoriali solventi	359.719	344.392
Tickets e franchigie	703.462	1.375.706
Funzioni non tariffate	109.886	109.886
Farmaci file F	717.327	810.568
Proventi diversi a solventi	462	0
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	143.672	6.678
<b>TOTALE</b>	<b>25.553.903</b>	<b>29.131.034</b>

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche. L'attività viene svolta prevalentemente in Provincia di Como.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS, incrementati della componente relativa ai ristori, ove applicabile.

I ricavi relativi all'esercizio per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 717.327.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Rimborso pasti dipendenti	10.183	17.462

Recupero bolli	3.360	3.560
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	10.015	14.823
Occupazione suolo distributori di bevande	19.000	19.000
Affitti attivi	1.030	1.030
Corrispettivi parcheggio	94.506	167.518
Transazione Total Fada	0	81.526
Minori costi	1.133.951	0
Rilasci fondi rischi	424.724	0
Crediti d'imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	5.638	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	21.485	63.618
<b>TOTALE</b>	<b>1.723.893</b>	<b>368.537</b>

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 27.316.529.

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.787.239	6.562.329	-1.775.090
7) Per servizi	9.660.310	10.284.828	-624.518
8) Per godimento di beni di terzi	175.477	168.898	6.579
9) Per il personale	8.095.148	8.082.399	12.749
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.103.938	2.111.676	-7.738
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-309.195	38.904	-348.099
12) Accantonamenti per rischi	1.312.939	801.042	511.897
14) Oneri diversi di gestione	1.490.673	1.686.687	-196.014
<b>Totale</b>	<b>27.316.529</b>	<b>29.736.763</b>	<b>-2.420.234</b>

La riduzione dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai minori volumi di acquistato (in particolare protesi ortopediche) conseguentemente alla riduzione dell'attività ospedaliera verificatasi nel corso dell'esercizio.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 1.175.854) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. La voce ricomprende inoltre IMU per euro 124.408, TARI per euro 63.800, contributi associativi per euro 34.645, marche da bollo per euro 6.802 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 85.164.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari ad Euro 4.983 (27.920 nel 2019) e sono relativi per euro 750 a proventi derivanti da partecipazioni in società e per euro 4.233 ad altri proventi finanziari.

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri proventi finanziari al 31/12/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi bancari	14	34
Interessi attivi su crediti v/erario	0	10
Sconti finanziari	4.219	27.176
<b>TOTALE</b>	<b>4.233</b>	<b>27.220</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 750. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Interessi passivi di conto corrente	5.057	993
Interessi passivi verso fornitori	5.254	2.352
<b>TOTALE</b>	<b>10.311</b>	<b>3.345</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto Economico.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
Debiti verso banche	5.057
Altri	5.254
<b>Totale</b>	<b>10.311</b>

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Imposte correnti	0	0
Imposte differite e anticipate	77.152	353.627
<b>TOTALE</b>	<b>77.152</b>	<b>353.627</b>

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Risultato d'esercizio	-121.213
Riprese in aumento	1.587.356
Riprese in diminuzione	1.490.552
Reddito Imponibile	-24.409
<b>Totale imposta</b>	<b>0</b>
<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	- 38.733
Riprese in aumento	2.094.231
Riprese in diminuzione	2.055.498
Imponibile	0
<b>Totale imposta</b>	<b>0</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	3	4
Infermieri professionali	102	105
Fisioterapisti	12	12
Tecnici di radiologia	7	6
Tecnici di laboratorio medico	2	2
Operatori socio sanitari	45	46
Ausiliari socio-sanitari- Operai	10	11
Impiegati	35	33
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>216</b>	<b>219</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 211 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	35

	Numero medio
Operai	55
Altri dipendenti	126
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>218</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>308.912</b>	<b>26.208</b>

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 312.000, è rappresentato da n. 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	600.000	312.000	600.000	312.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>	<b>312.000</b>	<b>600.000</b>	<b>312.000</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Impegni v/terzi

Valore iniziale	4.428
Variazione dell'esercizio	(483)
Valore finale netto	3.945

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

#### Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	1.000.000
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	1.000.000

Trattasi di fidejussione bancaria a garanzia di apertura di credito nelle more del rimborso assicurativo relativo ad un sinistro.

#### Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	150.144
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	150.144

Trattasi di fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

#### Beni in deposito

Valore iniziale	2.035.168
Variazione dell'esercizio	509.660
Valore finale netto	2.544.828

Trattasi di protesi oculari, ortopediche, strumentario e materiale sanitario in deposito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Controllanti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Policlinico San Donato S.p.A.		180		180
<b>Totale</b>		<b>180</b>		<b>180</b>

#### Società sottoposte al controllo della

#### controllante Papiniano SpA

GSD Sistemi e Servizi Scarl		363.351		1.698.615
GSD Real Estate S.r.l.		8.660		8.660
GSD Food and Wine S.r.l.		1.000		2.000
Ospedale San Raffaele S.r.l.		162.211		196.370
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.		126.132		126.132

Istituti Ospedalieri Bergamaschi S. r.l.	395	500
Wennovia S.r.l.		39.456
<b>Totale</b>	<b>661.749</b>	<b>2.071.733</b>

In relazione alle transazioni con la controllante e con le società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si segnala che le transazioni passive fanno principalmente riferimento a servizi connessi allo svolgimento della ordinaria attività di business.

Anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.698.615. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate S.r.l. per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi euro 8.660.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria e per esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi euro 196.370.

E' in essere una convenzione con gli Istituti Clinici Zucchi S.p.A. per prestazioni di medicina di laboratorio con corrispettivi per complessivi euro 126.132.

E' in essere un accordo di collaborazione annuale con Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. per un punto prelievi presso il Centro Poliambulatoriale denominato "Smart Clinic Cantù 2000" sito in Cantù con corrispettivo per complessivi euro 500.

La Società ha affidato alla GSD Food & Wine S.r.l. la consulenza per la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione con corrispettivo annuale di euro 2.000.

E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di € 39.456.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

### Emergenza Covid-19 terza ondata

A partire dal mese di marzo l'Istituto Clinico Villa Aprica ha dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19.

### Vaccinazioni anti Covid-19

Dal mese di gennaio 2021 l'Istituto ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti Covid 19 promossa da Regione Lombardia, dapprima organizzando al suo interno un Centro Vaccinale in grado di somministrare una media di 140 vaccini al giorno e successivamente impegnandosi a gestire n. 2 linee vaccinali attive 7/7 giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00 presso il centro vaccinale massivo di Villa Erba, afferente all'ASST Lariana.

### Attività chirurgica e di ricovero

A partire dal mese di maggio il graduale miglioramento degli effetti della pandemia e l'esaurimento delle degenze COVID, ha permesso di riorganizzare la struttura per aumentare l'attività chirurgica e di ricovero.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Pollclinico San Donato S.p.A.



Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per Imprese Italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2019	Esercizio precedente 31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.828
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

		Terreni e fabbricati
Costo storico	1.282.391	
Riv. ante 90	207.660	
L. 408/90		
L. 413/91	308.718	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
Totale Rival.	516.378	

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

##### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
---------	--------

Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	165.266
Riserva da rivalutazione L. 413/91	259.323
Totale	424.589

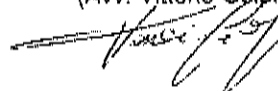
**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 121.213 mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Vittorio Gelpi)



Como, 29 giugno 2021



**ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Castelvassino,10 - Como**  
**Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

L'Istituto Clinico Villa Aprica, come noto opera nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico, presso le seguenti sedi:

- Istituto Clinico Villa Aprica, Via Castelvassino, 10 – Como;
- Smart Clinic Cantù 2000, punto prelievi, Corso Europa, 23, Cantù (CO).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di Euro 121.213.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 2.103.938.=.

**Normativa di riferimento per l'anno 2020**

In data **16 dicembre 2019** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. 2672** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli Noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto,

doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con la successiva **DGR n. 2797 del 31 gennaio 2020** è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza** in continuità con le regole 2019.

**In relazione all'accreditamento sanitario**, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

L'Istituto Clinico Villa Aprica ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR n. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS dell'Insubria per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la DGR : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto"; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019".

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS dell'Insubria l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei

corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva **DGR del 26 maggio 2020 n. 3182** è stato deliberato da Regione Lombardia:

- di spostare al 31.10.2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31.01.2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020 e successiva DGR n. 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR n. 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR n. 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriatazza, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR n. 4049 del 14 dicembre 2020** recante *"Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020"* Regione Lombardia ha definitivamente normato l'attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, per sia per l'attività di ricovero che per l'attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla

concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l'incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR n. 3518 e n. 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica COVID, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS dell'Insubria il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la DGR. della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) stabilisce di destinare €. 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale COVID.

Con **DGR n. 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di 26 Milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/ 2019. L'algoritmo applicato per rideterminare gli importi assegnati ha comunque comportato per alcune strutture una penalizzazione sul finanziato 2019. A fronte di queste penalizzazione sono stati proposti motivi aggiunti avverso la citata Delibera al fine di contestare l'attuazione, da parte della Regione Lombardia, delle disposizioni contenute nella D.G.R., che da un lato ha applicato tagli alle risorse contrattualmente assegnate agli erogatori privati accreditati per l'erogazione di prestazioni ai residenti lombardi e per quelle erogate ai cittadini comunitari e, d'altro lato, ha ribadito il tetto all'erogazione di prestazioni di bassa complessità a favore di cittadini



provenienti da altre Regioni (escludendo da tale tetto gli IRCCS). Alla data di approvazione del bilancio 2020 l'ATS dell'Insubria non ha comunicato il finanziato definitivo per l'anno 2019.

### **Normativa Nazionale**

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

### ***Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale***

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*» è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito «**emergenza epidemiologica COVID-19**»). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n. 34 del 19 maggio e s.m.i.** ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG COVID-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria COVID e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza COVID-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **DGR del 16 giugno 2020 n. 3264** recante *“Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell’art. 2 del D.L. 34/2020”* definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell’attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR del 25 novembre 2020 n. 3912** è stata confermata la necessità di non sospendere l’attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l’offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

#### Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con **DGR n. 3132 del 12 maggio 2020** recante *“Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid”* vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l’erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza. Con successiva **DGR n. 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l’utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell’ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR n. 3954 del 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare **RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020** Regione Lombardia ha precisato che per garantire l’omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31 dicembre 2020, verrà preso come base di riferimento il flusso esiti.

#### **Andamento della gestione nel 2020**

Per il 2020 l’andamento dei ricavi è condizionato dagli effetti dell’emergenza COVID-19 sulla produzione e sull’organizzazione dell’attività sanitaria dell’Ospedale. A partire dal mese di febbraio e per tutta la durata della “prima fase”, si è dovuti intervenire, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali, per ridurre le attività sanitarie erogate, limitando i ricoveri e le prestazioni ambulatoriali alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19. Questo ha reso necessario una riorganizzazione complessiva, flessibile

e modulare della struttura per garantire da un lato, la sicurezza dei pazienti e degli operatori e, dall'altro, assicurare l'operatività dell'ospedale accogliendo sia pazienti con COVID che pazienti non affetti da COVID, provenienti dai reparti di degenza e dai Pronto Soccorso del territorio.

Quanto sopra è stato attuato attraverso la realizzazione di un mix di interventi impiantistico/strutturali e logistico/organizzativi, quali, ad esempio: (i) la messa a disposizione di DPI adeguati e del supporto operativo e psicologico per tutti gli operatori coinvolti nella gestione dell'ospedale; (ii) l'adattamento impiantistico e strutturale dei reparti progressivamente destinati ad ospitare pazienti affetti da COVID-19; (iii) la costituzione di un presidio per il controllo degli accessi all'ospedale per l'identificazione dei soggetti positivi o ad aumentato rischio di positività; (iv) l'identificazione di percorsi separati Covid e Covid Free; (v) l'allestimento - di una cd zona grigia per l'osservazione dei pazienti in fase iniziale di ricovero per la prevenzione di focolai infettivi.

Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione dell'attività e costi straordinari per la gestione della situazione emergenziale, a cui si sono sommati ulteriori costi per la revisione organizzativa e delle procedure gestionali, funzionale alla ripresa dell'attività ordinaria ("seconda fase") nella cornice del piano interno di pronto ampliamento concordato con l'ATS di riferimento per modulare l'organizzazione e le risorse strutturali in funzione dell'evoluzione degli effetti della pandemia sul territorio.

Il valore della produzione è diminuito di Euro 2.221.775 (- 7,5%) tra il 2019 e il 2020, passando da Euro 29.499.571 a Euro 27.277.796. Tale risultato tiene conto, tra l'altro, dell'incremento tariffario riconosciuto dalla RL a copertura del 50% dei costi per il rinnovo del CCNL del personale non medico, del contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020, calcolato in complessivi € 4.748.730, nonché degli effetti della ridefinizione dell'abbattimento, sull'attività di alta complessità prodotta nel 2019, per effetto della DGR XI/4061 del 16/12/2020.

Il valore per tipologia di attività sanitaria prodotta, risulta così rappresentato:

<u>Attività Sanitaria SSR</u>	Valore lordo della produzione 2020	Importo Budget 2020	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Delta % 2020/2019
Ricoveri - RL	11.235.849		14.801.229	75,9%	-21,3%
Ricoveri - FR - bassa complessità	1.432.716		1.070.857	133,8%	33,8%
Ricoveri - FR - alta complessità + Stranieri	297.490				-90,4%
<b>Totale Valore Produzione Ricoveri</b>	<b>12.966.055</b>	<b>18.882.328</b>		<b>68,7%</b>	<b>-29,7%</b>
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	3.666.181				
<b>Totale Ricoveri al lordo contributo DL "Ristori Bis"</b>	<b>16.632.236</b>	<b>18.882.328</b>		<b>88,1%</b>	<b>-9,8%</b>
Cure sub acute - RL	459.899				-15,0%
Cure sub acute - FR	19.825				15,2%
<b>Totale cure sub acute</b>	<b>479.724</b>	<b>558.278</b>		<b>85,9%</b>	<b>-14,1%</b>
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	22.726	-			
<b>Totale Sub acuto al lordo contributo DL "Ristori Bis"</b>	<b>502.450</b>	<b>22.050</b>		<b>2278,7%</b>	<b>-10,0%</b>
Specialistica ambulatoriale - RL	5.117.815		6.834.087	74,9%	-27,4%
Specialistica ambulatoriale - FR	73.472				-34,2%
<b>Valore Produzione Specialistica Ambulatoriale</b>	<b>5.191.288</b>	<b>6.945.678</b>		<b>74,7%</b>	<b>-27,5%</b>
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	1.059.823				
<b>Totale Attività Ambulatoriale SSR al lordo contributo DL "Ristori Bis"</b>	<b>6.251.110</b>	<b>6.945.678</b>		<b>90,0%</b>	<b>-12,7%</b>
Quote di partecipazione alla spesa	703.462				-48,9%
<b>Totale Complessivo Attività Ambulatoriale</b>	<b>6.954.572</b>				<b>-18,5%</b>
File F	717.327				-11,5%
Funzioni non tariffate	109.886				0,0%
<b>Totale Attività Sanitaria SSR</b>	<b>24.916.471</b>				<b>-12,4%</b>

Si rileva che l'attività che ha più risentito degli effetti dell'emergenza pandemica è stata quella di ricovero (-29,7% sul 2019), seguita da quella ambulatoriale (-27,5% sul 2019), in relazioni alle quali, infatti, è stato calcolato il contributo previsto dal cd. DL "Ristori Bis" che, tuttavia, contribuisce solo in parte a ristorare la perdita del valore della produzione dell'attività effettuata per conto del SSR.

L'attività sanitaria privata ha registrato nel suo complesso un'importante riduzione (-27% sul 2019), così determinato:

<u>Attività Sanitaria Privata</u>	Valore lordo della produzione 2020	Importo Budget 2020	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Delta % 2020/2019
Ricoveri - Pz. Solventi	82.278				-66,1%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	51.302				-43,8%
<b>Totale Ricoveri Privati</b>	<b>133.580</b>				<b>-60,0%</b>
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	344.419				3,4%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	15.762				41,4%
<b>Totale Spec. Ambulatoriale Solvente</b>	<b>360.181</b>				<b>4,6%</b>
<b>Totale Attività Privata</b>	<b>493.761</b>				<b>-27,2%</b>

Tale risultato sconta la forte riduzione dell'attività di ricovero (-60% rispetto al 2019) solo parzialmente compensata dall'aumento dell'attività ambulatoriale (+4,6% sul 2019).



Si riportano i principali indicatori della gestione:

**TABELLA A**

**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE - RICOVERI (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
N. Ricoveri per acuti	3.611	4.900	- 1.289	- 26,3%
N. Ricoveri di riabilitazione	379	621	- 242	- 39,0%
N. Ricoveri per sub-acuti	146	145	+ 1	+ 0,7%
Giornate di degenza per acuti	12.068	14.177	- 2.109	- 14,9%
Giornate di degenza di riabilitazione	4.823	8.446	- 3.623	- 42,9%
Giornate di degenza sub-acuti	2.559	3.024	- 465	- 15,4%
Degenza media per caso acuti	3,34	2,89	+ 0,45	+ 15,4%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,73	13,60	- 0,87	- 6,4%
Degenza media per caso sub-acuti	17,53	20,86	- 3,33	- 15,9%
Valore medio per caso acuti (€)	2.900	3.210	- 310	- 9,6%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	248	248	0	0,0%
Valore medio per giornata sub-acuti (€)	184	185	- 1	- 0,5%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA B****ATTIVITA' CHIRURGICA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO****N. DI PAZIENTI DIMESSI (1)**

<b>Specialità</b>	<b>Prestazioni 2020</b>	<b>Prestazioni 2019</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
Chirurgia Generale	587	769	- 182	- 23,7%
Urologia	867	1.018	- 151	- 14,8%
Ortopedia	1.897	2.767	- 870	- 31,4%
Oculistica	40	73	- 73	- 45,2%

(1) Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA C****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Specialità	Tipologia	2020	2019	DELTA v.a.	DELTA %
Cardiologia	Prestazioni	6.308	10.428	- 4.120	- 39,5%
Medicina	Prestazioni	3.544	5.348	- 1.804	- 33,7%
Chirurgia	Prestazioni	7.534	15.934	- 8.400	- 52,7%
Oculistica	Prestazioni	9.358	15.014	- 5.656	- 37,7%
Ortopedia	Prestazioni	8.222	14.549	- 6.327	- 43,5%
Urologia	Prestazioni	6.369	9.665	- 3.296	- 34,1%
Fisioterapia	Prestazioni	10.919	20.437	- 9.518	- 46,6%
Gastroenterologia	Prestazioni	1.712	2.489	- 777	- 31,2%
MAC	Prestazioni	148	280	- 132	- 47,1%
Laboratorio Analisi	Esami	39.015	34.986	+ 4.029	+ 11,5%
T.C.	Esami	2.627	4.001	- 1.374	- 34,3%
R.M.N.	Esami	343	785	- 442	- 56,3%
Ecografie	Esami	10.007	17.128	- 7.121	- 41,6%
Mammografie	Esami	1.145	1.666	- 521	- 31,3%
Radiologia	Esami	3.507	5.761	- 2.254	- 39,1%
Amb. Chir. Oculistica	Interventi	929	1.321	- 392	- 29,7%
Amb. Chir. Ortopedia	Interventi	1.051	1.486	- 435	- 29,3%
Amb. Chir. Generale	Interventi	166	349	- 183	- 52,4%
Amb. Chir. Urologia	Interventi	98	95	+ 3	+ 3,2%

Il costo delle materie prime è diminuito complessivamente, rispetto al 2019, di Euro 1.775.090 (-27%) quale effetto della minor attività prodotta nel corso dell'anno.

Il costo dei servizi si è ridotto del 6,1% rispetto al 2019 (-Euro 624.518). Tale decremento è sostanzialmente legato ai minori compensi maturati dal personale medico libero professionista.

Il costo del personale, sostanzialmente invariato rispetto a quello rilevato nel 2019, comprende l'aumento derivante dal rinnovo del CCNL per circa Euro 254.000.



Il costo degli oneri diversi di gestione, in diminuzione del 11,6 % rispetto al 2019, beneficia dell'effetto della riduzione dell'IVA sugli acquisti di materie prime.

Nel corso del 2020 sono stati sostenuti costi di natura straordinaria legati all'emergenza pandemica pari a circa Euro 1.000.000. In particolare si registra un aumento dell'acquisto di materie prime (principalmente DPI) per circa Euro 560.000, un aumento del costo del personale di circa Euro 170.000 derivante dal premio "fermiamoloinsieme" erogato al personale sanitario che ha lavorato nei reparti Covid e dall'aumento del personale necessario per monitorare gli accessi alla Struttura, un aumento del costo dei servizi di sanificazione di circa Euro 10.000 e un aumento del costo degli esami esterni di laboratorio (tamponi) per circa Euro 240.000.

### **Principali investimenti effettuati**

I principali investimenti effettuati nel corso dell'anno in tecnologie biomedicali comprendono l'acquisto di un microscopio operatorio per l'attività di Oculistica, di un pannello digitale e di un ecografo per l'attività di Radiologia, di una colonna videolaparoscopica per l'attività di Chirurgia Generale e di n.10 pompe ad infusione per il Blocco Operatorio.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre acquistati n.13 letti motorizzati per il reparto di Ortopedia in sostituzione di altrettanti letti pneumatici.

### **Risorse umane**

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 329, di cui 105 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 216 unità, in diminuzione di tre unità rispetto al 2019.

L'emergenza pandemica ha fortemente condizionato la regolare attuazione del piano di formazione previsto per il 2020 che comprendeva sia corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza), al Regolamento Europeo 2016/679 (privacy) e al D. Lgs. 231/01 (modello organizzativo), sia corsi di aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti regolarmente i corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato e alla formazione del personale neoassunto.

La formazione in materia di aggiornamento professionale svolta in presenza è stata sospesa nel rispetto della normativa anticovid-19. Sono stati effettuati numerosi momenti formativi indirizzati ai Responsabili Medici ed Infermieristici riguardanti le modalità operative di gestione dell'emergenza pandemica in essere. Il Decreto Legge n.22 del 8 aprile 2020 ha riconosciuto a tutto il personale sanitario che ha svolto la propria attività professionale durante l'emergenza Covid-19 un terzo dei crediti ECM previsti per il triennio 2020-2022 (50 crediti).

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

Nel mese di luglio 2020 è stato acquistato, per un milione di euro, l'immobile denominato "Casa Pirovano" sito in un'area limitrofa al plesso ospedaliero. Il bene immobile risulta di particolare interesse in quanto è l'unica proprietà esistente nelle vicinanze con una destinazione urbanistica compatibile con l'attività esercitata dall'Istituto Clinico Villa Aprica. Lo spostamento in "Casa Pirovano" degli uffici amministrativi e di alcune attività ambulatoriali solventi consentirà di liberare all'interno del plesso ospedaliero degli spazi da destinare all'incremento dell'attività solvente e dell'attività erogata a favore di pazienti provenienti da altre regioni.

L'Istituto Clinico Villa Aprica, durante il corso dell'anno 2020, ha proseguito il programma di adeguamenti a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Si è provveduto all'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi", in funzione dell'evolversi delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in seguito al manifestarsi dell'emergenza pandemica Covid-19.

Nel corso dell'anno 2020 sono state eseguite verifiche ispettive per controllare il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative, procedure e protocolli del sistema di gestione della sicurezza, con particolare attenzione all'osservanza da parte di tutto il personale delle Linee Guida emesse dalla Sovrintendenza Sanitaria del Gruppo San Donato per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Come negli anni passati, è stata organizzata la prova di evacuazione per verificare l'efficacia delle procedure previste dal Piano delle Emergenze.

È proseguita l'attività di monitoraggio ed analisi degli infortuni, anche attraverso verifiche ispettive, come ulteriore controllo del rispetto del sistema di prevenzione e gestione della sicurezza.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di informazione, formazione ed addestramento di tutto il personale operante presso l'Istituto, dipendenti e professionisti con rapporto di prestazione d'opera coordinata e continuativa, al fine di tutelare al meglio la loro salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Sono stati eseguiti controlli microbiologici, con frequenza mensile, da parte di un ente esterno come ulteriore livello di verifica del sistema di controllo HACCP di competenza dell'azienda ristoratrice.

Sono stati effettuati dal Medico Competente, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, due sopralluoghi negli ambienti di lavoro; è proseguita inoltre, come previsto dal Programma

Sanitario annuale, l'attività sanitaria del Medico Competente mediante le visite di controllo e gli esami periodici.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2020 la collaborazione con un fisico sanitario e con un esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Si effettua con cadenza trimestrale, da parte di un ente esterno, il monitoraggio ambientale e microbiologico delle sale operatorie.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque impiegate nell'esercizio dell'attività ospedaliera e su quelle di scarico; vengono inoltre effettuati continui monitoraggi per prevenire la legionella.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Istituto Clinico Villa Aprica (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 24/1/2021, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative.

Nel giugno 2020, è stata approvata e pubblicata sul sito istituzionale aziendale la revisione del Modello di Organizzazione dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza non ha utilizzato risorse economiche a valere sul budget di spesa stanziato dal Consiglio della società.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto d'appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. L'Istituto Clinico Villa Aprica effettua regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Durante l'intero anno 2020 sono continuate le attività propedeutiche al mantenimento ed allo sviluppo di un sistema di qualità in grado di rispondere ai requisiti richiesti dal programma della Regione Lombardia di "Miglioramento continuo della qualità e sicurezza del paziente" (Pr.I.M.O.) e dalle norme internazionali ISO 9001:2015. In data 29 ottobre 2020 l'Istituto di Certificazione Certiquality ha deliberato la conformità del Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per tutte le attività sanitarie dell'Istituto Clinico Villa Aprica.

Nel corso dell'anno 2020, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in ordine alla corretta compilazione della documentazione clinica, sia alla appropriata e congrua codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali.

Nel corso del 2020 è inoltre continuata l'attività di verifica della completezza della documentazione sanitaria secondo quanto previsto dall'allegato 3 della D.G.R. VIII/9014 del 20 febbraio 2009 e successive modificazioni.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2021 l'andamento dei ricavi è condizionato dagli effetti dell'emergenza COVID-19 sulla produzione e sull'organizzazione dell'attività sanitaria dell'Ospedale. A partire dal mese di marzo le Aziende Ospedaliere accreditate hanno dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto per pazienti COVID-19. Questo ha di nuovo reso necessario una riorganizzazione complessiva della struttura che ha comportato costi imprevisi per la gestione della situazione straordinaria (terza ondata).

Si segnala che a partire dal mese di gennaio 2021 l'Istituto ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti Covid 19 promossa da Regione Lombardia, dapprima organizzando al suo interno un Centro Vaccinale in grado di somministrare una media di 140 vaccini al giorno e successivamente impegnandosi a gestire n. 2 linee vaccinali attive 7/7 giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00 presso il centro vaccinale massivo di Villa Erba, afferente all'ASST Lariana.

L'impossibilità di prevedere quale sarà l'andamento della curva pandemica e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi anche per l'anno 2021 un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività di ricovero imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.


In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Azionisti,  
ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

( Avv. Vittorio Gelpi )



Como, 29 giugno 2021

**ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Castelnasino,10 - Como**  
**Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso**  
**al 31 dicembre 2020**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Pricewaterhousecoopers S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 25.06.2020.

Con la presente Relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**1. Funzioni di vigilanza**

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di Interesse, o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato S.p.A., e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile e, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

## 2. Bilancio di Esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il revisore PwC ha emesso la propria relazione con un giudizio positivo, indicando che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Il revisore PwC esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.

Il revisore PwC richiama, nella sezione "altri aspetti" che la nota integrativa del bilancio riporta la "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" in cui si illustrano gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:



- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### 3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla Relazione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, rilasciata da PwC non emergono rilievi e riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione della perdita dell'esercizio 2020, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

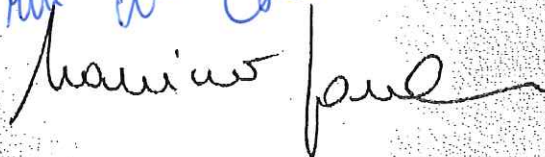
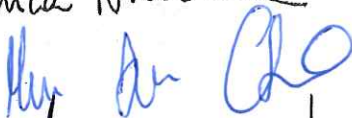
Milano, 26 luglio 2021

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Luca Nicodemi

Dr.ssa Miriam Caggiano

Dott. Massimo Zamboni



## ***Relazione della società di revisione indipendente*** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista unico di Istituto Clinico Villa Aprica SpA

---

### ***Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***

---

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Altri aspetti***

Il bilancio di esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 19 giugno 2020, ha espresso un giudizio con rilievi a causa del rilascio di un fondo rischi e oneri per euro 420 migliaia a patrimonio netto invece che a conto economico.

La nota esplicativa "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

---

#### ***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

- implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
  - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
  - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di Istituto Clinico Villa Aprica SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Villa Aprica SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Alessandri', with a horizontal line underneath.

Andrea Alessandri  
(Revisore legale)